

Forfetari e fatturazione elettronica: nuova FAQ dell'Agenzia

Con la FAQ 22 dicembre 2022, n. 150, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'obbligo di fatturazione elettronica da parte dei contribuenti forfetari.

Preliminarmente l'Agenzia delle Entrate evidenzia che l'art. 18, D.L. n. 36/2022 ha previsto l'obbligo di fatturazione elettronica, dal 1° luglio 2022, per i contribuenti forfetari che nell'anno precedente abbiano conseguito ricavi ovvero percepito compensi, ragguagliati ad anno, superiori ad € 25.000, ed a partire dal 1° gennaio 2024 per i restanti soggetti.

Nella FAQ l'Agenzia precisa che tale obbligo è entrato in vigore dal 1° luglio 2022 esclusivamente per i contribuenti che nel 2021 hanno conseguito ricavi o compensi, ragguagliati ad anno, superiori ad € 25.000. Per tutti gli altri soggetti forfetari, quindi, l'obbligo decorre dal 1° gennaio 2024, indipendentemente dai ricavi/compensi conseguiti nel 2022.

Non abbiamo riscontrato provvedimenti di prassi volti a chiarire come calcolare il plafond di 25.000 euro per gli enti non commerciali atteso che la norma non agevola l'interpretazione. Mentre la disposizione precedente citava infatti "conseguito dall'esercizio di attività commerciali proventi per un importo non superiore a euro 65.000", la norma in esame fa riferimento ad aver "*conseguito ricavi ovvero percepito compensi*", senza limitazione a quelli commerciali.

In assenza di una indicazione di prassi, un atteggiamento prudentiale ci porta a ritenere opportuno cumulare anche i ricavi decommercializzati, escludendo solo gli importi non sinallagmatici come i contributi associativi annuali e le erogazioni liberali.

Arsea Comunica n. 1 del 3/1/2023

Lo staff di Arsea